



COMUNE DI CHIETI

Prot. 27614

Chieti, li 19/04/2024

ORDINANZA N.

171

DEL

19 APR. 2024

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DELL'INCOLUMITA'
INTERDIZIONE ALL'USO DELL' EDIFICIO DENOMINATO CONDOMINIO BELLA
DORMIENTE SITO IN VIA DON GIOVANNI MINZONI N.22.
IDENTIFICATIVI CATASTALI FG 29 PT. 237.**

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Chieti ha avviato nel corso del 2022 diverse attività per far fronte alle gravi condizioni di rischio idrogeologico che interessano l'intero territorio comunale, con particolare riferimento al versante nord della collina di Chieti;
- con Ordinanza Sindacale n. 104 del 19 Dicembre 2022 il Comune di Chieti ha provveduto all'attivazione del Centro Operativo Comunale per rischio idrogeologico, idraulico e meteorologico, in quanto gli scenari emergenziali in atto, che hanno causato negli ultimi anni collassi improvvisi dei piani stradali e lo sgombero di diversi edifici, richiedono misure straordinarie per effettuare nell'immediato ulteriori attività di monitoraggio, interventi urgenti per la messa in sicurezza dell'area e studi per la comprensione del fenomeno complesso e territorialmente esteso, nonché la programmazione di successivi interventi di mitigazione del rischio;
- tali criticità, che comportano notevoli disagi alla popolazione residente, hanno portato all'inoltro all'Agenzia Regionale di Protezione Civile della richiesta dello stato di emergenza nazionale ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs n. 1 del 02/01/2018;
- al fine di fornire supporto scientifico al Comune di Chieti per effettuare i necessari approfondimenti del caso, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha stipulato un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, di seguito denominato "DISPUTER", incaricando il Prof. Nicola Sciarra di coordinare le attività;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 448 del 14 Giugno 2023 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione per costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare sul rischio idrogeologico del territorio comunale, al fine di favorire lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla gestione e al superamento dell'emergenza in atto;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 26 Luglio 2023 è stata approvata la proposta perimetrazione di aree pericolose e/o di rischio non incluse nella cartografia PAI inerente il versante nord della collina di Chieti;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle province di Teramo, Pescara e Chieti;

Vista l'Ocdpc n. 1.021 del 12 settembre 2023 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle province di Teramo, Pescara e Chieti";

Vista la segnalazione acquisita al Prot. 0073042 del 17.10.2023 inerente al dissesto statico del Condominio in oggetto;

Tenuto conto del sopralluogo tecnico effettuato in loco in data 27/02/2024 finalizzato ad una valutazione speditiva delle condizioni di sicurezza del fabbricato;

Richiamata la nota al Prot. 0017778 del 08.03.2024 con cui l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha trasmesso lo studio effettuato dal Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, che valida ulteriormente la presenza di una condizione estremamente pericolosa per tutta l'area di Santa Maria perimetrata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 26 Luglio 2023;

Considerato che gli approfondimenti ed i monitoraggi effettuati evidenziano nel corso degli ultimi mesi un continuo evolversi del trend deformativo in corso nell'area dove è anche ricompreso il Condominio Bella Dormiente;

Preso atto che il fabbricato risulta interessato da importanti cedimenti, che riguardano in particolare tutta la zona nord est e l'angolo sud ovest, come emerso anche dalle misurazioni effettuate mediante indagini geognostiche e satellitari;

Rilevato dalla relazione tecnica di intervento agli atti d'ufficio che sul fabbricato si riscontra *"la presenza di diffuse lesioni di tipo danno leggero (≤ 2 mm) per un'estensione minore di 1/3 della superficie del fabbricato e di tipo medio-grave (> 2 mm e ≤ 5 mm) ed in talune situazioni anche del tipo gravissimo (> 5 mm) per un'estensione minore di 1/3, chiaramente visibili sulle tamponature e tramezzature"* ed inoltre *"il cedimento che coinvolge il lato nord est del fabbricato è particolarmente evidente, con danneggiamento di tutti i piani in elevazione e conseguente perdita di orizzontalità dei solai e malfunzionamento degli infissi"*;

Sottolineato che:

- le modalità ordinarie di risoluzione della criticità in corso non possono essere immediatamente attivate e che lo stato di fatto conforma una situazione di contingibilità ed urgenza in ragione del movimento franoso che ha carattere di straordinarietà, accidentalità ed imprevedibilità;
- il presente provvedimento ha carattere di temporaneità degli effetti, in quanto è legato all'attivazione e alla durata necessaria all'esecuzione di azioni e interventi tesi a riportare le condizioni nei limiti della sicurezza a garanzia della pubblica incolumità, risulta inoltre essere al momento l'unico strumento possibile per proporzionalità e ragionevolezza per addivenire all'eliminazione dei pericoli dei disagi esposti ed eventuali danni;

Ritenuto pertanto indifferibile ed urgente per le motivazioni di cui sopra, procedere all'interdizione del fabbricato in oggetto a salvaguardia della incolumità degli occupanti (immobile identificato catastalmente al Fg 29 Pt 237);

VISTO l'art. 54 comma 4 del DLgs 267/2000 secondo cui il Sindaco, quale ufficiale di governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano la sicurezza urbana e la pubblica incolumità;

ORDINA

L'interdizione all'uso dell'edificio denominato Condominio Bella Dormiente sito in Via Don Giovanni Minzoni n.22 (Fg 29 Pt 237).

DISPONE

- che la presente Ordinanza sia notificata all'amministratore di condominio, tramite l'indirizzo pec waltersalvatore@pec.it, e ai proprietari dell'immobile, come da Allegato A – Elenco proprietari, agli atti d'ufficio;
- che il Comando di Polizia Municipale, in collaborazione con il personale del V Settore LL.PP., verifichi l'avvenuto adempimento di quanto disposto dalla presente Ordinanza;
- che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 gg consecutivi;

AVVISA

- che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 07/08.1990 n. 241, contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo, nel termine di 60 giorni dalla notifica, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica (d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199);

AVVERTE

- che in caso di mancata ottemperanza alla presente Ordinanza, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria dal € 25,00 a € 500,00, sarà comunicata all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, fatta salva ogni altra situazione che possa configurare diversa fattispecie di rilevanza penale;

La presente ordinanza viene trasmessa:

- alla Prefettura di Chieti protocollo.prefch@pec.interno.it;
- alla Polizia Locale donatella.digiovanni@comune.chieti.it;
- ai Carabinieri provchcdo@carabinieri.it; tch20855@pec.carabinieri.it;
- alla Guardia di Finanza ch118.protocollo@gdf.it;
- alla Polizia di Stato gab.quest.ch@pecps.poliziadistato.it;
- all'Agenzia Regionale di Protezione Civile apc@pec.regione.abruzzo.it;
-

per quanto di competenza.

Il Sindaco

Dott. Pietro Diego Ferrara

